



Regione Siciliana
Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 7 - Distretto Minerario Palermo

Prot. n. 27914 data 29/07/2026

Alla F.lli Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.
f.llicalamaiosnc@pec.it

Dipartimento Regionale dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Dipartimento Regionale dello sviluppo
rurale e territoriale
dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it

Comando del Corpo Forestale
Servizio 13 – Ispettorato Ripartimentale
delle Foreste di Palermo
irfpa.foreste@regione.sicilia.it

Comando del Corpo Forestale
Distaccamento di Castronovo di Sicilia
distaccamento.castronovodisicilia@pec.corpoforestalesicilia.it

Genio Civile di Palermo
geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it

Soprintendenza per i Beni Culturali e
Ambientali di Palermo
sopripa@certmail.regione.sicilia.it

Autorità di Bacino del
Distretto Idrografico della Sicilia
autorita.bacino@certmail.regione.sicilia.it

Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente
arpa@pec.arpa.sicilia.it

Dipartimento regionale dell'Energia
Servizio 9 – Geologico e Geofisico
SEDE

Città metropolitana di Palermo
cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it

Comune di Castronovo di Sicilia (PA)
protocollo@pec.comune.castronovodisicilia.pa.it

ANAS S.p.a.
anas.sicilia@postacert.stradeanas.it

OGGETTO: PA061_Istanza di Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva nella Cava di Calcare ubicata in c/da Portella San Francesco del Comune di Castronovo (PA), secondo la procedura prevista dall'art. 6 della Legge Regionale 02/04/2024 n. 6 .

- **Indizione della Conferenza dei Servizi Decisoria** ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.R. 21/05/2019 n. 7 ss.mm.ii., **in forma semplificata ed in modalità asincrona** di cui all'art.18 della medesima legge;

Il Responsabile del Procedimento

(art.5 L.R. 21/05/2019 n.7)

PREMESSO che con nota, immessa agli atti di questo Distretto Minerario al prot. n. 9865 del 22/03/2022, la società **F.Ili Calamaio di Calamaio Ettore & C. S.n.c.** con sede in c/da Passo Putiaro A.C., 90025 **Lercara Friddi (PA)** P.iva 04929780825 ha presentato l'Istanza **volta al rinnovo con ampliamento dell' autorizzazione** REG. N. 20/10-181 PA, rilasciata dallo scrivente ufficio in data 05/10/2010, ed inerente l'esercizio dell'attività estrattiva nella cava di calcare in oggetto;

PREMESSO che con nota, immessa agli atti di questo Distretto Minerario al prot. n.103 del 04/01/2025, la società **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, già **F.Ili Calamaio di Calamaio Ettore & C. S.n.c.**, con sede in c/da Passo Putiaro A.C., 90025 Lercara Friddi (PA) P.iva 04929780825, ha trasmesso in formato pdf gli elaborati tecnici per l'istruttoria volta al rilascio della **Proroga dell'autorizzazione all'attività estrattiva** su menzionata, dichiarando altresì di volersi avvalere delle modalità previste dalla **L.R. 09/12/1980 n. 127 aggiornata ed integrata dalla L.R. 02/04/2024 n.6;**

PREMESSO che con nota, immessa agli atti di questo Distretto Minerario al prot. n.18215 del 14/05/2025, la società **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, già **F.Ili Calamaio di Calamaio Ettore & C. S.n.c.**, ha Trasmesso 2 copie cartacee del Progetto di Recupero Ambientale;

PREMESSO che con nota, immessa agli atti di questo Distretto Minerario al prot. n.44290 del 22/12/2025, la società **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, già **F.Ili Calamaio di Calamaio Ettore & C. S.n.c.**, ha comunicato che nelle istanze e note di trasmissione inviate a questo Ufficio, per mero refuso è stato erroneamente indicato il termine "**AMPLIAMENTO**" in quanto l'istanza avanzata dalla ditta è volta al conseguimento **del rinnovo dell'Autorizzazione dell'attività estrattiva su menzionata, per il mero completamento del programma dei lavori di coltivazione già autorizzati da questo Distretto**, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 6 L.R. 02/04/2024 n.6;

- VISTA** l'Autorizzazione reg. n. **20/10-181 PA** del **05/10/2010** ad esercire la cava di **Calcare** sita in **c/da Portella San Francesco** del Comune di **Castronovo (PA)**, per un periodo di validità di anni 12, rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo alla ditta **F.Ili Calamaio di Calamaio Ettore & C. S.n.c.**, oggi **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, con sede in **c/da Passo Putiario A.C.**, **90025 Lercara Friddi (PA)** P.iva **04929780825**;
- VISTO** il DRS n. **989** del **30/09/2009** con il quale il Servizio n.2 del Dipartimento Territorio ed Ambiente dell' A.R.T.A. **ha espresso giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 12/04/1996 e ss.mm.ii.**, per il progetto relativo all'apertura della cava di calcare sita in **c/da Portella San Francesco** nel territorio del comune di **Castronovo di Sicilia (PA)** – committente la ditta **F.Ili Calamaio di Calamaio Ettore & C. S.n.c.**, oggi **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, con sede in **c/da Passo Putiario A.C.**, **90025 Lercara Friddi (PA)** P.iva **04929780825**;
- VISTA** la nota prot.num. **4255** del **05/02/2026**, notificata in pari data, con la quale questo Distretto ha comunicato alla ditta **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.** su citata, l'avvio del procedimento amministrativo, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 9 -10 della L.R. 21/05/2019 n. 7, sotteso al rilascio del Rinnovo dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava ai sensi dell'art. 9 della L.R. 09/12/1980 n. 127 come modificato dall'art.1 L.R. 02/04/2024 n.6 secondo la procedura prevista dall'art. 22 comma 3 bis della L.R. 09/12/1980 n. 127, come inserito dall'art.6 della L.R. 02/04/2024 n.6;
- VISTA** la nota, immessa agli atti di questo Ufficio al prot. **n.25418 del 08/07/2026**, con la quale la società **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, ha trasmesso a questo Distretto la seguente documentazione in duplice copia ed in formato elettronico:
- Documentazione amministrativa;
 - Relazione Geologica;
 - Relazione geotecnica e verifiche di stabilità;
 - Progetto esecutivo di Recupero Ambientale;
 - Relazione Geomineraria;
 - Documentazione fotografica;
 - Cartografie e sezioni;
 - Ubicazione vertici;
 - Relazione tecnica adempimenti DRS n. 989 del 30/09/2009;

VISTA la nota, immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. **26524 del 17/07/2026**, con la quale la società **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, a seguito della Distrettuale prot.num. **25484 del 08/07/2026**, ha trasmesso la seguente documentazione in duplice copia ed in formato elettronico:

- Relazione esecutiva Recupero Ambientale;
- Elenco prezzi;
- Stima incidenza manodopera;
- Computo metrico;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Piano di manutenzione;
- Computo metrico Step 1;
- Computo metrico Step 2;
- Computo metrico Step 3;
- Incidenza manodopera Step 1;
- Incidenza manodopera Step 2;
- Incidenza manodopera Step 3;

CONSIDERATO che l'attività estrattiva in progetto, ricade all'interno dell'area di completamento "PA061" del Piano regionale dei materiali da cava (D. Ass.R. Sicilia 31/10/2023, n. 57/Gab aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5. G.U. R. Sicilia P. I 17/11/2023, n. 48);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 comma 3 bis della L.R. 09/12/1980 n. 127, come inserito dall'art.6 della L.R. 02/04/2024 n.6, nei casi in cui l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di cava sottende al mero completamento del programma di coltivazione già autorizzato, per il quale sia stata a suo tempo esperita la procedura di valutazione ambientale, in assenza di qualsiasi modifica sia in termini di variazione della configurazione finale della cava e della realtà fisica preesistente sia in termini di intervento sull'ambiente naturale e sul paesaggio **non è necessario esperire una nuova valutazione di impatto ambientale;**

TENUTO CONTO CHE l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione avanzata dalla società **F.Ili Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, già **F.Ili Calamaio di Calamaio Ettore & C. S.n.c.**, prevede il mero completamento del programma di coltivazione autorizzato con l'Autorizzazione reg. n. **20/10-181 PA del 05/10/2010** e per il quale è stato espresso il **giudizio di compatibilità positivo con prescrizioni, ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 12/04/1996 e ss.mm.ii.;**

VISTA la Legge Regionale 09/12/1980 n. 127 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 21/05/2019 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 02/04/2024 n. 6 e ss.mm.ii.;

RITENUTO per quanto in premessa enunciato, di dover procedere all'indizione della Conferenza dei Servizi secondo le modalità previste dall'art.18 Legge Regionale 21/05/2019 n. 7 e ss.mm.ii., come disposto dall'art. 9 comma 2 della L.R. 09/12/1980 n.127 modificato dall'art.1 comma 1 della L.R. 02/04/2024 n.6;

CONSIDERATO che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo, in ambito di Conferenza dei Servizi su richiamata;

INDICE

secondo quanto disposto dall'art. 9 comma 2 della L.R. 09/12/1980 n.127 come modificato dall'art.1 comma 1 della L.R. 02/04/2024 n.6, la **Conferenza dei Servizi Decisoria** ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.R. 21/05/2019 n. 7 ss.mm.ii., **in forma semplificata ed in modalità asincrona** di cui all'art.18 della medesima legge,

COMUNICA CHE

ai sensi dell'art. 18 della L.R. 21/05/2019 n.7.

1. l'oggetto della Conferenza dei Servizi è il **Rinnovo dell'Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva** presso la Cava di calcare sita in c/da Portella San Francesco nel territorio del comune di Castronovo di Sicilia (PA), esercita dalla società **F.lli Calamaio di Calamaio Gaetano & C. S.n.c.**, già **F.lli Calamaio di Calamaio Ettore & C. S.n.c.**, con sede in c/da Passo Putiaro A.C., 90025 Lercara Friddi (PA) P.iva 04929780825 giusta Autorizzazione reg. n. **20/10-181 PA** del **05/10/2010** valida per anni 12, cod. cava **PA061**, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 09/12/1980 n. 127 come modificato dall'art.1 L.R. 02/04/2024 n.6, secondo la procedura prevista dall'art. 22 comma 3 bis della L.R. 09/12/1980 n. 127, come inserito dall'art.6 della L.R. 02/04/2024 n.6;
2. il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni è comunque non superiore a quindici giorni e che tale richiesta non determina la sospensione né l'interruzione dei termini di conclusione della Conferenza stessa;

3. il termine perentorio, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è comunque non superiore a **quarantacinque giorni**. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, ove disposizioni di legge o i provvedimenti non prevedano un termine diverso, il suddetto termine è fissato **in novanta giorni**;
4. Entro il termine perentorio di cui al punto 3, le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano in quest'ultimo caso le modifiche necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo normativo ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
5. Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni;
6. Scaduto il termine di cui al punto 3, l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 20 della L.R. 21/05/2019 n.7, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;
7. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda;
8. Fuori dei casi di cui all'art.18 comma 5 L.R. 21/05/2019 n. 7 l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), della medesima legge la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 19;

ai sensi dell'art. 20 della L.R. 21/05/2019 n.7,

1. La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
2. Le amministrazioni i cui atti sono sostituiti dalla determinazione motivata di conclusione della conferenza possono sollecitare con congrua motivazione l'amministrazione procedente ad assumere determinazioni in via di autotutela ai sensi degli articoli 21-quinquies e 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, purché abbiano partecipato, anche per il tramite del rappresentante di cui al comma 3 dell'articolo 19, alla conferenza di servizi o si siano espresse nei termini;

ai sensi dell'art. 21 della L.R. 21/05/2019 n.7,

nel caso in cui il motivato dissenso di cui all'art. 18, comma 3, è espresso da un'amministrazione regionale o locale preposta alla tutela ambientale, paesaggistico - territoriale, del patrimonio storico-artistico, della salute o dell'incolumità pubblica, quest'ultima ha facoltà di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo.

Tenuto conto di quanto sopra riportato,

DISPONE

- la Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'esame dell'istanza indicata in premessa con la trasmissione dei relativi elaborati agli enti indicati in indirizzo;
- per quanto non espressamente riportato nella presente convocazione, in materia di procedimento amministrativo, si fa riferimento alla L.R. 21/05/2019 n. 7 ss.mm.ii. e, per le parti recepite ed applicabili nel territorio della Regione Siciliana, alla Legge 7/08/1990 n. 241 ss.mm.ii.;
- la Pubblicazione della Presente Convocazione presso il sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale all'Energia ed ai servizi di P.U. al fine di assolvere agli obblighi di pubblicità verso gli eventuali soggetti individuati dall'art.11 della L.R. 21/05/2019 n.7;
- L'invio ai soggetti in indirizzo di una nota apposita in cui verrà riportato il Link da cui scaricare gli allegati e gli elaborati trasmessi a questo ufficio dalla ditta istante.

.

Si comunica inoltre che:

1. l'Ufficio competente per l'indizione della Conferenza di Servizi è il **Servizio VII – Distretto Minerario di Palermo** del D.R.E.;
2. Il responsabile del procedimento è il Funzionario Direttivo Tecnico - Ing. **Salvatore Di Leo**, e-mail salvatore.dileo@regione.sicilia.it- tel. **091/7230902**;
3. Il responsabile del provvedimento è l'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Palermo - Ing. **Salvatore Giovanni Pignatone**, e-mail salvatore.pignatone@regione.sicilia.it- tel. **091/7230762**;

VISTO

Il Responsabile del Provvedimento
Dirigente del servizio VII
Ingegnere Capo del Distretto Minerario
Ing. Salvatore Giovanni Pignatone

Il Responsabile del Procedimento
Il Funzionario Direttivo
Ing. Salvatore Di Leo

